



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



ELEZIONI

Le richieste
dell'organizzazione
ai candidati
del territorio

TERRENI

Le produzioni
di pregio
spingono verso
l'alto i valori

ENERGIA

Siccità e costi
mettono a dura
prova le aziende
agricole

FUTURA EXPO

Dal 2 al 4 ottobre
l'agricoltura
protagonista
del cambiamento

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB **AGRIBERTOCCHI**

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR **AGRIRENT**

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

Pac, energia, produttività, genetica, innovazione e 4.0 i punti salienti del documento dell'agricoltura

Elezioni politiche 2022, le richieste dell'organizzazione ai candidati bresciani



bresciani. La prima e principale attenzione che Confagricoltura Brescia rivendica, con i propri soci, è rivolta alla futura Pac, Politica agricola comune, perché l'impianto fin qui presentato non soddisfa per nulla il settore primario, che da tempo chiede che la Pac torni a essere una politica economica e non una politica sociale. "Per noi la difesa del potenziale produttivo delle imprese agricole è una questione strategica - rimarca il presidente Giovanni Garbelli -, insieme a temi come l'energia, per la sicurezza collettiva: per sostenere lo sviluppo e il progresso oggi più che mai va garantita la produttività e l'efficienza del sistema delle imprese agricole. Per questo la produzione deve tornare a essere una priorità, anche nell'ottica di una crescente sostenibilità ambientale".

Da diversi anni il mondo di Confagricoltura rivendica lo sblocco della ricerca genetica in agricoltura, che deve tornare un tema al centro delle agende politiche in particolare per

l'urgenza di aiutare le colture sotto scacco per i cambiamenti climatici. È in questo specifico contesto che l'Unione agricoltori avanza due richieste specifiche per il territorio bresciano: la necessità di garantire tempestivi ristori per i danni da calamità naturali (tanti anche quest'anno i disagi e le perdite nel settore) e di porre attenzione sui carichi burocratici troppo onerosi sulle aziende che si trovano nella zona del Pcb.

Sul piano interno, rivendica ancora Confagricoltura, serve ora un nuovo modello e una nuova strategia: "Non possiamo più permetterci tante politiche agricole quante sono le regioni - aggiunge Garbelli -, ma procedere tutti nella stessa direzione. La chiave di volta oggi è l'innovazione: chiediamo di essere messi nelle condizioni di competere alla pari sul mercato globale. Per questo incoraggiamo il nuovo Governo ad assumere scelte non più rinviabili nella direzione del progresso scientifico, tecnolo-

gico e digitale, definendo una strategia chiara di riforme strutturali che, connessa a un sistema di finanziamenti agile, permetta di perseguire una crescita sostenibile e competitiva".

Per fare tutto questo serve meno burocrazia e snellimento dei procedimenti. Altri temi importanti sono il 4.0, le filiere e le rinnovabili, in particolare lo sviluppo di biogas e biometano con matrici agricole, sbloccando anche il decreto "Digestato", per trovare finalmente una soluzione alla direttiva nitrati. Risulta indispensabile contrastare l'introduzione del sistema di etichettatura, tipo Nutriscore, a semaforo, che penalizza il sistema agroalimentare nazionale e dei Paesi del Mediterraneo, e spingere la proposta italiana di NutriInform battery, illustrandone affidabilità e benefici. Infine servirebbero interventi sulla gestione della fauna selvatica e, in particolare, sui cinghiali, anche alla luce dei danni economici legati al diffondersi della peste suina africana.

◆ Le elezioni politiche 2022 si avvicinano sempre più e anche Confagricoltura Brescia, in coordinamento con le altre associazioni di categoria, ha presentato ai candidati locali di tutte le forze politiche un documento, contenente le richieste del mondo degli imprenditori agricoli

Passo in avanti per l'equiparazione del digestato

◆ La possibilità di equiparare il digestato ai fertilizzanti di origine chimica è una storia lunga, che oggi arriva a un'ulteriore determinante tappa, seppure ancora lontana dall'essere considerata definitiva. Nel 2012 un decreto legge aveva introdotto l'attesa equiparazione tra il prodotto della digestione anaerobica degli impianti di biogas alimentati sia con effluenti d'allevamento che con biomasse vegetali, ma la norma è rimasta sin qui lettera morta. Ora, dopo un ulteriore intervento normativo - un decreto legge dello scorso marzo ha introdotto l'incentivazione alla sostituzione dei fertilizzanti chimici di sintesi con il digestato equiparato - i ministeri delle Politiche agricole e della Transizione ecologica hanno stabilito con un decreto le caratteristiche e le modalità di applicazione di queste nuove previsioni. "Un risultato di rilievo - commenta il presiden-

te di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, che arriva grazie all'impegno costante della nostra organizzazione su questo tema, anche se ora è necessario più che mai completare il quadro normativo per rendere effettiva questa possibilità di ulteriore valorizzazione agronomica di questo fertilizzante". Il decreto stesso precisa infatti che le nuove disposizioni sono subordinate al parere della Commissione europea. Non solo, sarà anche necessario che le Regioni adeguino la propria normativa di applicazione della direttiva nitrati. "Occorre fare presto - continua il presidente -, per consentire già dalle prossime semine di cogliere questa opportunità anche sotto il profilo economico, utile per fronteggiare l'esplosione dei prezzi dei fertilizzanti a cui abbiamo assistito in questi mesi".

Dal punto di vista tecnico le disposizioni mini-

steriali - oltre al rispetto delle caratteristiche già individuate nel decreto del 2016 - prevedono, per quanti producono digestato, la presenza di una copertura degli stoccaggi, per ridurre al minimo le perdite di azoto ammoniacale in atmosfera.

Resta escluso il separato solido ottenuto nel processo di digestione anaerobica che viene impiegato come ammendante. Il digestato equiparato ai fertilizzanti di origine chimica è costituito esclusivamente dalla sua frazione liquida o chiarificata e il suo utilizzo dovrà avvenire con una distribuzione in campo con sistemi a bassa emissione di ammoniaca. In particolare saranno da rispettare le tecniche obbligatorie di spandimento individuate nel Codice nazionale di buone pratiche agricole, limitandone l'impiego nei periodi di massimo assorbimento delle colture, vale a dire in

pre-semina e in copertura. È inoltre necessario eseguire, nei periodi autunno-vernino e primavera-estivo, almeno due analisi chimiche del digestato equiparato nei laboratori di analisi competenti, che dimostrino la qualità del digestato equiparato prodotto nel rispetto di quanto previsto nell'allegato I.

Il digestato equiparato deve avere un tenore di sostanza secca compreso fra 1,5 e 8 per cento e un valore di azoto ammoniacale fino al 90 per cento di azoto totale presente. Restano inoltre in essere gli obblighi di rispetto del bilancio di azoto, come definito dal Piano di utilizzazione agronomica (Pua), nonché degli apporti massimi standard di azoto efficiente, che non potranno in ogni caso superare il fabbisogno delle colture. Tutti temi che dovranno essere approfonditi con le singole aziende interessate.



BRESCIA - via G. Bormioli, 10
030 3364626

info@greenpoolsrl.it
www.greenpoolsrl.it

saremo presenti alla 94^a
fiera Agricola di Montichiari

viene a trovarci
dal 21 al 23
ottobre

FAZI | PADIGLIONE 1
BRESCIA



è solo
una **fotografia**

non aspettare
che diventi **realtà**

Specialisti
nell'irrigazione
A GOCCIA
da oltre 25 anni



RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

Siccità, energia e gas alle stelle: a rischio la tenuta del settore

◆ In estate ha regnato la siccità (nella realtà perdura in parte ancora oggi), con il rovescio della medaglia dei nubifragi, che hanno ridotto i volumi produttivi in tutta Italia e in Europa. In parallelo si è assistito alla crescita senza controllo dei costi di gas, elettricità, carburante, fertilizzanti e imballaggi, che stanno strozzando la filiera e, in particolare, le imprese agricole, già penalizzate dall'andamento climatico. I costi produttivi sono in aumento da oltre un anno in tutti i settori, con rialzi che hanno toccato punte del 300 per cento. La recente esplosione dei prezzi legata al rincaro dei costi energetici e gli ultimi incrementi delle quotazioni del gas naturale stanno mettendo a rischio anche la continuità del ciclo produttivo e la tenuta stessa del settore primario.

In un quadro già di per sé molto critico, i mercati stanno iniziando a scontare, con tutta probabilità, l'imminente avvio di una fase recessiva: l'indice della Fao ha fatto registrare a luglio il quarto calo consecutivo. "Ci rendiamo conto delle difficoltà legate alla situazione politica interna - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, ma siamo alle prese con una vera e propria emergenza, che investe anche le imprese di trasformazione che acquistano i nostri prodotti. In assenza di interventi, per evitare il crollo della produzione, gli aumenti dei costi dovranno essere trasferiti fino al consumatore finale. Con il risultato di far salire ulteriormente la spesa per l'alimentazione e, di conseguenza, l'inflazione".

Tra le misure proposte da Confagricoltura per far fronte alla situazione c'è il rafforzamento delle misure previste nell'ultimo decreto Aiuti bis del Governo e il rilancio di quelle in ambito europeo, a partire dalla fissazione di un tetto al prezzo del gas. "La crisi che il nostro settore sta attraversando deve essere trattata anche a livello di Consiglio Agricoltura dell'Unione europea - aggiunge Garbelli -. La Commissione non può limitarsi a rendere più flessibili le regole per la concessione degli aiuti di Stato. In questo modo si determinano disparità di concorrenza tra le imprese a seconda dello Stato membro in cui operano. Abbiamo già avviato le iniziative necessarie perché la situazione venga affrontata a livello ministeriale. Ci sono tutte le condizioni per assumere decisioni straordinarie sul piano finanziario a supporto delle imprese".

A preoccupare è anche l'inflazione, che ha raggiunto il livello più alto dal 1985, principalmente a causa del prezzo dell'energia (secondo l'Istat sale dello 0,8% su base mensile e dell'8,4% su base annua; secondo Eurostat, ufficio statistico della Ue, nell'area euro l'inflazione annuale si attesta al 9,1% ad agosto, nuovo valore record, in aumento rispetto all'8,9% di luglio). "Dopo un anno difficile, caratterizzato dagli alti costi, gli ultimi aumenti dell'energia elettrica e del gas - conclude Garbelli - mettono fuori controllo il sistema degli oneri delle aziende agricole. Nelle prossime settimane, senza interventi governativi in grado di modificare lo stato attuale, le imprese saranno costrette ad au-

mentare i prezzi dei prodotti, con un effetto a caduta sui consumatori, se non addirittura a tagliare l'attività produttiva".

Prezzo del gasolio agricolo agricolo

Gennaio 2021	0,754	
Febbraio 2021	0,800	+6,1%
Marzo 2021	0,826	+9,5%
Aprile 2021	0,814	+8,0%
Maggio 2021	0,829	+9,9%
Giugno 2021	0,857	+13,7%
Luglio 2021	0,879	+16,6%
Agosto 2021	0,871	+15,5%
Settembre 2021	0,891	+18,2%
Ottobre 2021	0,976	+29,4%
Novembre 2021	0,986	+30,8%
Dicembre 2021	0,950	+26,0%
Gennaio 2022	1,011	+34,1%
Febbraio 2022	1,085	+43,9%
Marzo 2022	1,346	+78,5%
Aprile 2022	1,368	+81,4%
Maggio 2022	1,402	+85,9%
Giugno 2022	1,559	+106,8%
Luglio 2022	1,493	+98,0%
Agosto 2022	1,383	+83,4%

Fonte: elaborazioni Confagricoltura su dati CLAL

Latte, appello delle filiere per contenere i costi

◆ La crisi energetica, il rialzo dei costi di gas, elettricità e carburante, assommata alla siccità perdurante si ripercuotono in maniera forte anche sul settore zootecnico, col timore degli allevatori e di tutti gli attori della filiera che il prezzo del latte possa salire oltre i due euro al litro. A inizio settembre due dei maggiori colossi del comparto lattiero caseario, il gruppo Granarolo e il Lactalis Italia, pur essendo concorrenti sul mercato, hanno lanciato un allarme congiunto sull'inflazione, chiedendo un intervento urgente del Governo per scongiurare che l'aumento dei costi energetici faccia schizzare il prezzo del latte. Appello da subito condiviso da Confagricoltura, che ha rimarcato la necessità di aiutare le aziende agricole, strozzate nella morsa dell'aumento dei costi produttivi, per salvarle.

"Le nostre imprese sono allo stremo - afferma il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - e a serio rischio tenuta. I consumatori non possono sopportare ulteriori rincari. Chiediamo al Governo di sostenere tutta la filiera del latte, a cominciare dal comparto zootecnico, che soffre sia per il caro energia sia per l'aumento delle materie prime. Una crisi che necessita d'essere affrontata con determinazione sul piano nazionale, con misure economiche e finanziarie tempestive, e sul piano europeo, con prospettive di medio termine che non lascino margine d'incertezza alle imprese".



Aumenti dei prezzi dei mezzi correnti e dei prodotti energetici nei primi cinque mesi del 2022

Gennaio - maggio 2022 rispetto a gennaio - maggio 2021	Totale mezzi correnti	Prodotti energetici
Coltivazioni	+22,9%	+59,0%
Allevamenti	+17,8%	+68,1%

Fonte: Ismea

BSE COPERTURE EDILI SRLS

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE AGRICOLE INDUSTRIALI E CIVILI

Sul mercato da oltre 50 anni realizziamo ogni tipo di copertura

Richiedi un preventivo gratuito

Verolanuova (BS) - Via Gaggia n°39
Telefono: 030932682 Mail: info@bsecoperture.it

CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici

Latterie

Salumifici

Cantine Vinicole

Allevamenti Zootecnici

Aziende Agricole

Piscine private e pubbliche

Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Le produzioni di pregio spingono all'insù il valore dei terreni agricoli



◆ I terreni agricoli, nell'ultimo anno, hanno subito un incremento dei valori: a trainare la classifica dei prezzi sono, in particolare, le produzioni Doc e Dop, che portano in alto alcune zone del Bresciano. A dirlo è il nuovo listino dei valori degli immobili di città e provincia, edito da Pro Brixia e curato dalla Borsa immobiliare, pubblicato alcune settimane fa con riferimento al periodo maggio 2021 - maggio 2022. Dati che ci permettono di delineare un quadro sull'andamento del mercato dei terreni agricoli nel nostro territorio.

Il rafforzamento più marcato si è registrato nelle zone del Franciacorta e del Lugana, con un prezzo per ettaro dei vigneti, che producono vini Doc nelle aree dei due consorzi, che va dai 180 ai 250 mila euro.

“Il valore dei terreni destinati a vigneto - commenta Mario Migliorati, segretario del Sindacato provinciale proprietari terreni affittati e componente della sezione Agraria del comitato di listino della Borsa immobiliare di Brescia e provincia -, è stato

oggetto di un incremento anche grazie al positivo andamento del mercato vitivinicolo e di tutte le attività connesse che interessano il territorio, quali a esempio l'enoturismo e le iniziative turistiche ed esperienziali che offrono le cantine”.

Un andamento che si è riscontrato anche nelle zone bresciane dedite all'olivicoltura, in particolare sul lago di Garda e sul Sebino, con valori per ettaro tra i 133 e i 200 mila euro sul Benaco e dai 113 ai 160 mila euro sul lago d'Iseo. Come si può vedere, anche in questo caso le produzioni di pregio fanno la differenza, in termini economici, per i terreni.

Il listino analizza anche l'andamento dei valori delle aree agricole con frutteto presenti in provincia: in base alla zona vanno dai 126 ai 225 mila euro per ettaro.

“Dopo alcuni anni di stagnazione, con la brusca frenata del 2020 causata dalla pandemia - sottolinea Bartolomeo Rampinelli Rota, presidente del Sindacato provinciale proprietari terreni affittati e membro di giunta di Confagricoltura Brescia (in foto) -, l'andamento del mercato dei terreni agricoli si sta lentamente risvegliando sia come compravendite sia come valore economico. Al momento però senza transazioni di un certo rilievo dal punto di vista di superficie coinvolta. Un ulteriore aspetto da sottolineare, considerata la fase economica che stiamo affrontando, è quello legato al fenomeno dell'inflazione. Infatti la terra storicamente è sempre stata un bene rifugio importante per proteggersi dagli effetti dell'inflazione. In questo contesto, va inoltre ribadito il ruolo che ricoprono le politiche nazionali ed europee, che sono ormai direzionate verso il consumo di suolo zero e quindi spingono ad aumentare il valore dei terreni agricoli”.

Futura expo, protagonisti con lo stand e due convegni



◆ Nuova edizione per Futura Expo, l'evento di sistema, voluto dalla Camera di commercio di Brescia, che vedrà il tessuto locale confrontarsi e cercare soluzioni per raggiungere l'obiettivo di una crescita economica che sia davvero sostenibile. L'iniziativa si terrà dal 2 al 4 ottobre alla fiera di Brescia e vedrà la partecipazione dell'intero sistema economico bresciano, a partire da Confagricoltura Brescia. Fare rete per la sostenibilità: è questa, in breve, la mission di Futura 2022. Confagricoltura Brescia aderisce alla manifestazione per dimostrare come l'agricoltura è già protagonista del cambiamento, della transizione ecologica ed energetica. La presenza dell'organizzazione si concretizza con l'allestimento di uno stand e con due convegni. Il primo è in

calendario domenica 2 ottobre alle 17.45 sul tema “Viticoltura sostenibile e vitigni resistenti. Un'opportunità per un'agricoltura più innovativa”. Vi intervverrà Gabriele Di Gaspero, ricercatore dell'Istituto di Genomica applicata di Udine, e Alessandro Barbieri, referente di Valoritalia, società autorizzata dal ministero delle Politiche agricole, per il controllo e la certificazione dei vini a Denominazione d'origine. Il secondo momento è previsto per martedì 4 ottobre alle 9, con un incontro dal titolo “Agroenergie: il ruolo fondamentale dell'agricoltura”, durante il quale intervverrà, fra gli altri, il presidente del Cib Paolo Gattoni e Gianni Gilioli, professore dell'Università degli studi di Brescia e coordinatore del corso di laurea in Sistemi agricoli sostenibili.

PARCO AGRISOLARE
FOTOVOLTAICO AGRICOLO

Bando PNRR fino al 60%
a fondo perduto
Impianto fotovoltaico
+ smaltimento amianto
+ nuova copertura

Per effettuare un'analisi di prefattibilità gratuita
contattare: info@parcoagrisolare.it

www.parcoagrisolare.it

Via Industriale, 3 - Castenedolo (Bs)

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

BRIXIA
IRRIGATION

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

www.brixiairrigation.com

Partner

Dealer

Dealer

A Milano presentata la nuova brand identity di Guido Berlucchi



◆ Guido Berlucchi ha presentato la nuova brand identity dei suoi Franciacorta Berlucchi '61, nata da un'idea primigenia di unicità e ispirata a un lusso naturale, nel corso di un esclusivo evento a Milano, al quale ha partecipato anche il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli. Cristina e Arturo Ziliani, insieme al loro staff, hanno lanciato la nuova Linea '61, profondamente rinnovata nell'immagine e nella filosofia, e il nuovo '61 Franciacorta Extra Brut, che nel suo bassissimo dosaggio zuccherino dimostra un extra impegno nel trasferire nel calice tutta l'essenza del territorio franciacortino. La nuova brand identity è realizzata dallo Spazio Di Paolo, pluripremiato studio di design d'arte, attraverso nuovi linguaggi visuali, cromatismi e suggestioni in cui la natura e il design diventano interlocutori privilegiati. Anche la shape dell'etichetta è diventata più accattivante, grazie a un design più contemporaneo e in linea con il nuovo stile del brand.

Applausi per il Festival Franciacorta



◆ Grande successo per il primo weekend dedicato al Festival Franciacorta, la tredicesima edizione della kermesse annuale che ogni anno porta migliaia di visitatori a scoprire le tipicità del territorio franciacortino. Una forte affluenza di pubblico ha premiato gli sforzi delle 65 cantine che hanno aderito all'iniziativa proponendo visite guidate, degustazioni, pic nic, cene ma anche serate musicali e attività sportive.

Per il prossimo, e ultimo, weekend si prospetta un'affluenza ancora maggiore grazie anche ai tanti eventi serali che si terranno durante la "open night" di sabato 17. Inquadrando il qr è possibile visionare i tanti appuntamenti promossi dalle nostre cantine associate.



VINI, STORIE E GUSTO

Lugana Hamsa di Le Preseglie



◆ Cascina Le Preseglie è un'oasi di pace e tranquillità, immersa nel verde e circondata dai vigneti. Qui la titolare Cristina Bordinon pratica il culto del benessere e della perfetta ospitalità, in particolare si dedica con intensa passione alla produzione di grandi vini di qualità tra cui Lugana Doc, San Martino della Battaglia Doc, Garda Merlot Doc e alcune espressioni di metodo classico. L'attuale produzione è di circa 60 mila bottiglie annue. In assaggio Hamsa, Lugana Doc annata 2021. Turbiana 100 per cento. Alla vista è giallo paglierino intenso con lievi venature dorate. Si presenta con un olfatto ricco, intrigante e magnetico, dove a far da padrone sono fragranze fresche di frutti polposi e croccanti come la pesca e la mela, poi si aggiungono note di fiori di campo, erbe aromatiche e accenni di cannella. All'assaggio è persuasivo e trascinante, entra con delicata freschezza e sapidità, lascia una lunga persistenza e ribatte in chiusura con un sorprendente aroma di mandorla. Abbinamento consigliato: tartine con burrata, pomodorini confit e granella di pistacchi.

Luca De Santis



TEDOLDI

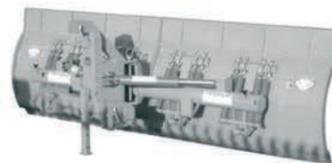
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



PASOLINI

SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com

www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



q IERI, ANGA, DOMANI. Le storie aziendali dei giovani di Confagricoltura Brescia

Andrea e Laura Biloni: azienda in evoluzione, ora il nuovo biogas



◆ La storia dell'azienda Savio Biloni inizia nel 1984, con la decisione del nonno Vittorio di dividersi dagli altri fratelli per fondare la propria azienda agricola. Nella periferia sud di Brescia, a Folzano, prende vita un'impresa dedicata alla coltivazione di una decina di ettari di terreno e all'allevamento di circa trenta vacche da latte di razza frisone italiana.

Con l'ingresso in società di Savio, figlio di Vittorio e papà di Andrea e Laura, l'impresa si è ulteriormente ampliata e diversificata, arricchendosi, a partire dal 2011, di duemila suini posti all'ingrasso.

Nel 2016, una volta terminata l'univer-

sità, Andrea entra a far parte dell'azienda, portando nuove idee e un rinnovato apporto tecnologico. L'azienda Savio Biloni diventa così più smart, grazie all'introduzione di nuovi sistemi di rilevazione della mandria e garantendo un migliorato comfort e benessere animale.

Dopo il diploma, nel 2020, anche Laura fa il suo ingresso nell'attività, dedicandosi alla parte amministrativa.

Oggi l'azienda conta un allevamento da 350 bovine, che producono latte per la cooperativa Latteria Soresina, e tremila suini da ingrasso, oltre a 220 ettari di terreno coltivati a mais, erba medica, triticale, orzo e frumento.

"Nella nostra famiglia - spiega Andrea Biloni - diamo una grande importanza al tema della sostenibilità, specialmente oggi che la salvaguardia dell'ambiente è diventata di primaria importanza nella vita di tutti i giorni. Nel nostro piccolo, per rendere l'azienda più green, abbiamo deciso di installare due impianti fotovoltaici su entrambi gli allevamenti, per poter ridurre l'impatto sull'ambiente. Oltre a questo, entro fine anno verranno portati a termine i lavori per il nuovo impianto di biogas da 250 kilowatt, che ci permetterà di valorizzare al meglio i sottoprodotti aziendali".

Bando aria, contributo cumulabile col credito 4.0



◆ Ridurre le emissioni prodotte dalle attività agricole: è il fine del nuovo bando Aria, aperto il 13 giugno scorso. Le domande possono essere presentate fino all'11 novembre; gli obiettivi sono stimolare la competitività del settore agricolo, promuovere la gestione sostenibile delle attività agro-zootecniche e contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, riducendo le emissioni.

Il contributo previsto dal bando fino al 40 per cento è cumulabile con il credito d'imposta 4.0, permettendo quindi di arrivare a un 80 per cento di contributo totale. Tra le voci di spesa ammissibili ci sono l'acquisto di attrezzature per l'incorporazione simultanea e immediata nel terreno di effluenti-digestato nella fase di distribuzione e l'acquisto di apparecchiature di analisi del contenuto di elementi nutritivi, oltre a software gestionali per la distribuzione localizzata. E poi ancora la copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti e l'acquisto di attrezzature fun-

zionali alla copertura dello stoccaggio (separatori, vibrovagli e agitatori) e di impianti di trattamento di effluenti-digestato, che prevedano il recupero di elementi nutritivi o la riduzione dei volumi. Il bando, approvato nel 2019, aveva alcune criticità, migliorate con il nuovo regolamento; a esempio, inizialmente, per quanto riguarda le attrezzature, potevano partecipare al bando solo aziende interessate esclusivamente all'acquisto del cantiere di interrimento. Ora nelle spese ammissibili rientrano anche le botti utili al trasporto e i sacconi. I contributi per i software di monitoraggio di azoto e gps, ora inclusi, incentivano l'innovazione tecnologica e l'agricoltura di precisione, che permettono di raggiungere una maggiore sostenibilità, supportando l'economia circolare.

La dotazione finanziaria del bando è di 5 milioni dal 2022 al 2024. Le domande in regola vengono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione.

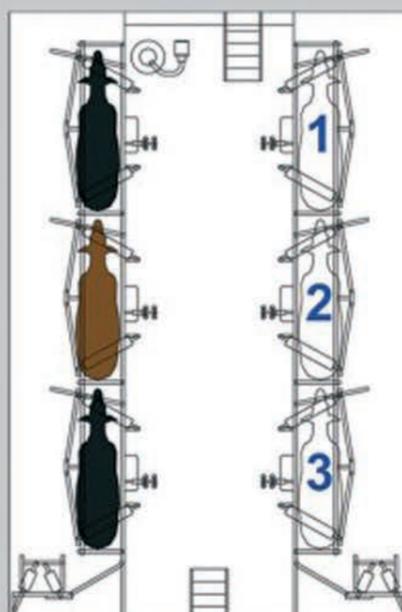


AlfaSystem

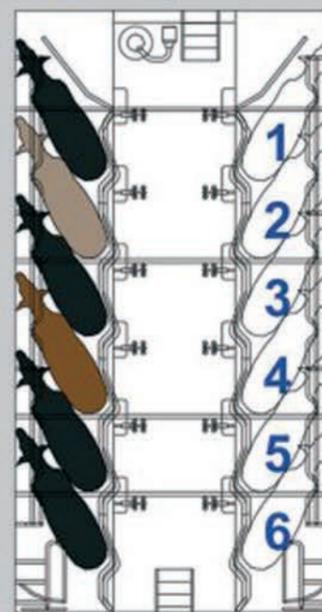
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

STESSO SPAZIO!

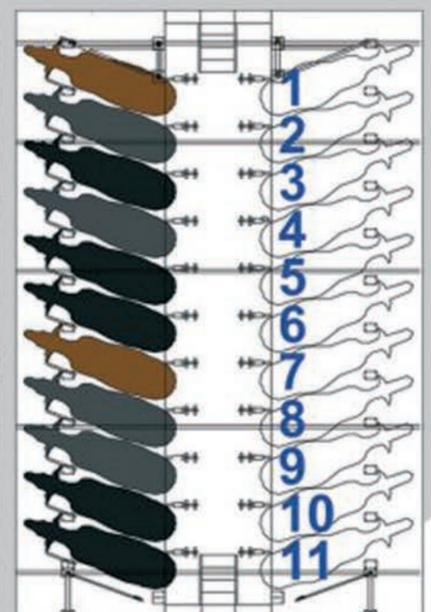
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

Fitofarmaci, la proposta dell'Ue rischia di compromettere le produzioni



◆ La proposta di regolamento sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, presentata a fine giugno dalla Commissione Ue, in abrogazione della direttiva del 2009, rischia di compromettere seriamente le produzioni agroalimentari italiane. Confagricoltura l'ha bocciato da subito, perché prevede una riduzione di prodotti fitosanitari nel territorio dell'Unione europea fino a una percentuale del

50 per cento rispetto alla media del periodo 2015-2017. Per l'Italia si prospetta una riduzione di circa due terzi dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari entro il 2030.

“La pandemia e la guerra in Ucraina - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - hanno chiaramente indicato che la salvaguardia del potenziale produttivo è un fattore strategico per tutto il continente. Per questo motivo la proposta della Commissione europea dovrebbe essere rivista, insieme alle modalità proposte per recepire gli obiettivi. Andrebbero piuttosto considerati i notevoli sforzi già compiuti dall'Italia per ridurre l'utilizzo di prodotti fitosanitari, che hanno visto negli ultimi

anni un minor impiego di sostanze del 30 per cento anche grazie alle tecniche di agricoltura conservativa e alla precision farming”.

Per il leader bresciano, di fronte all'attuale delicata situazione congiunturale e con la forte incognita della disponibilità dei fertilizzanti, non si può oggi chiedere agli agricoltori di produrre di più senza i mezzi necessari. Il progetto legislativo della Commissione europea dovrà passare dall'esame del Parlamento europeo e del Consiglio e, in queste fasi, Confagricoltura continuerà a lavorare per ottenere tutti gli adattamenti necessari per continuare a garantire, grazie alle più avanzate soluzioni tecnologiche, produzioni sicure e di qualità.

Credito energia esteso al terzo trimestre

◆ È stato esteso al terzo trimestre 2022 il credito energetico, che prevede agevolazioni, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese “energivore” e “non energivore”, inizialmente introdotto per il secondo trimestre.

Per le imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 15 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto della sola componente

energetica effettivamente utilizzata nel terzo trimestre dell'anno 2022.

Il credito è riconosciuto qualora il prezzo della stessa, calcolata sulla base della media riferita al secondo trimestre 2022, abbia subito un incremento del costo per kW/h superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo periodo del 2019.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione e deve essere utilizzato entro il 31 di-

cembre 2022 oppure ceduto, solo per intero ed entro la medesima data, ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e altri intermediari finanziari, previa apposizione del visto pesante. Le aziende interessate possono consegnare, per il calcolo dell'eventuale credito d'imposta, le bollette in formato classico (poiché la fattura elettronica non permette la visualizzazione e il calcolo) riferite ai consumi del secondo trimestre 2019 e 2022 al proprio ufficio zona di riferimento.

Notizie in breve

Latte, cresce il rischio aflatossine

La crisi idrica ha avuto effetti pesanti sulle coltivazioni di mais, sia in termini quantitativi sia qualitativi, che si ripercuotono oggi sulla qualità del latte: si avvertono infatti i primi segnali di innalzamento delle aflatossine nel latte di raccolta. L'Ats di Brescia ha invitato tutti gli allevatori a fare molta attenzione nell'uso delle materie prime e nell'acquisto di mangimi accompagnati da certificazione per ricerca Aflatossina B1, raccomandando d'intensificare le analisi effettuandole almeno una volta mese.

Credito d'imposta carburanti - terzo trimestre

Il ministero delle Politiche agricole, per rispondere alle criticità del settore dovute all'emergenza siccità, ha riattivato il credito d'imposta del 20 per cento sull'acquisto del carburante agricolo per il terzo trimestre 2022. Secondo Confagricoltura si è tuttavia persa l'occasione per estendere la misura anche al secondo trimestre, quando le lavorazioni agricole sono state a pieno regime.

Nuovo dispositivo influenza aviaria

Il Ministero della salute ha emanato un nuovo provvedimento recante "misure di controllo e sorveglianza per prevenire l'introduzione e l'eventuale diffusione dell'influenza aviaria". In considerazione delle positività riscontrate durante l'estate nella fauna selvatica, risulta indispensabile predisporre un sistema di sorveglianza attiva per individuare precocemente la circolazione di virus influenzali HPAI, al fine di attivare adeguate misure di controllo. Le indicazioni per l'esecuzione delle attività, inviate da Regione Lombardia, sono state inoltrate con una newsletter a tutti i soci del settore di Confagricoltura Brescia.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini,
Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-24361 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



NOLEGGIO
**TRATTORI
E ATTREZZATURA**



PETROLIFERO
**GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



SERVIZI
**OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



VENDITA
**TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973
**IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO**





Confagricoltura
Brescia

21

SETTEMBRE
ORE 20

FESTA ANGA BRESCIA 2022

Festa anga BRESCIA 2022

FESTA DI FINE ESTATE DEI GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Cantina Romantica Franciacorta
Via Vallosa, 29 Passirano BS

Costo a persona 30 €
I posti sono limitati!
Conferma la presenza
entro il 16 settembre
al tuo ufficio zona.

* DRESS CODE "UN TOCCO DI VERDE"



SI RINGRAZIA PER IL SUPPORTO

AB AGRIBERTOCCHI

LAINI FLLI

apsov
SERVING AGRICULTURE

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Grimaldelli



Consorzio
Agrario
Cremona

VENDITA MACCHINE AGRICOLE
STERAMA
CASTEL MELLA (BS) - TEL. 3487995887

BORGOVET

ieim
CONFERENZE E REUNIONI
AMBRA
mangimi

CMP
ANIMAL WELFARE

PACA
For Horses and Pets